



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA**

**Dipartimento di Medicina**

**CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA**

Tesi di Laurea

**L' INFERMIERE IN UN CAMPO SPORTIVO: RUOLO,  
COMPETENZE E INTERAZIONE CON ALTRE FIGURE  
PROFESSIONALI SANITARIE**

Relatore: Prof.ssa Maria Luigia Randi

Correlatore: Dott. Roberto Ragazzi

Correlatore: Dott. Roberto Dal Borgo

Laureanda: Angela Zago

**ANNO ACCADEMICO 2013/2014**

## RIASSUNTO

L' utilità dell'infermiere nei campi da gioco e nel corso delle manifestazioni sportive agonistiche non è stata mai considerata. Per questo si conosce ben poco del possibile ruolo di un infermiere a bordo campo. Lo staff medico per le manifestazioni agonistiche al giorno d'oggi prevede a bordo campo, oltre al medico, un fisioterapista o un massaggiatore: l'infermiere per le sue competenze potrebbe o sostituire una di queste figure o essere una figura aggiuntiva. E' opportuno ricordare che un infermiere può trovarsi nei campi da gioco in ambulanza per interventi in casi di situazioni particolarmente gravi.

La mia tesi ha lo scopo di valutare l'utilità della presenza infermieristica all'interno di uno staff medico in uno sport di contatto e specificatamente il rugby. A tale scopo sto seguendo una squadra di rugby (Valsugana rugby) per valutare quali situazioni lo staff sanitario incontra, come le affronta e le gestisce, verificando quali competenze sono necessarie; l'ipotesi è che la presenza infermieristica possa essere importante, data la possibilità di contribuire con competenza e professionalità al lavoro del medico.

La tesi inizia con un breve excursus sulle competenze infermieristiche, prosegue con una sintetica descrizione del regolamento sanitario della federazione italiana rugby(per capire se la figura infermieristica potesse essere ammessa o meno in uno staff medico sportivo) e termina con un accenno bibliografico dei traumi più frequenti nel rugby e del loro immediato trattamento.

Successivamente i dati raccolti dall'esperienza nel campo del Valsugana rugby vengono confrontati con quanto riportato in letteratura.

In conclusione, grazie all'esplorazione in campo, si è potuto rilevare quali sono i traumi più frequenti, come si gestiscono e cosa si trova a fare un infermiere in un campo da rugby: successivamente è stato inoltre dimostrato come questi interventi siano stati svolti in modo autonomo dall'infermiere, perché questo professionista non solo può gestire situazioni più semplici come una contusione o un affaticamento muscolare ma ha le competenze per gestire più situazioni diverse come una possibile urgenza o complicità di un trauma cranico o del rachide, circostanze che diventerebbero vere e proprie emergenze.

Queste abilità e competenze proprie dell'infermiere potrebbero arricchire molto uno staff medico sportivo.

**E-mail: [angela.zago.90.az@gmail.com](mailto:angela.zago.90.az@gmail.com)**